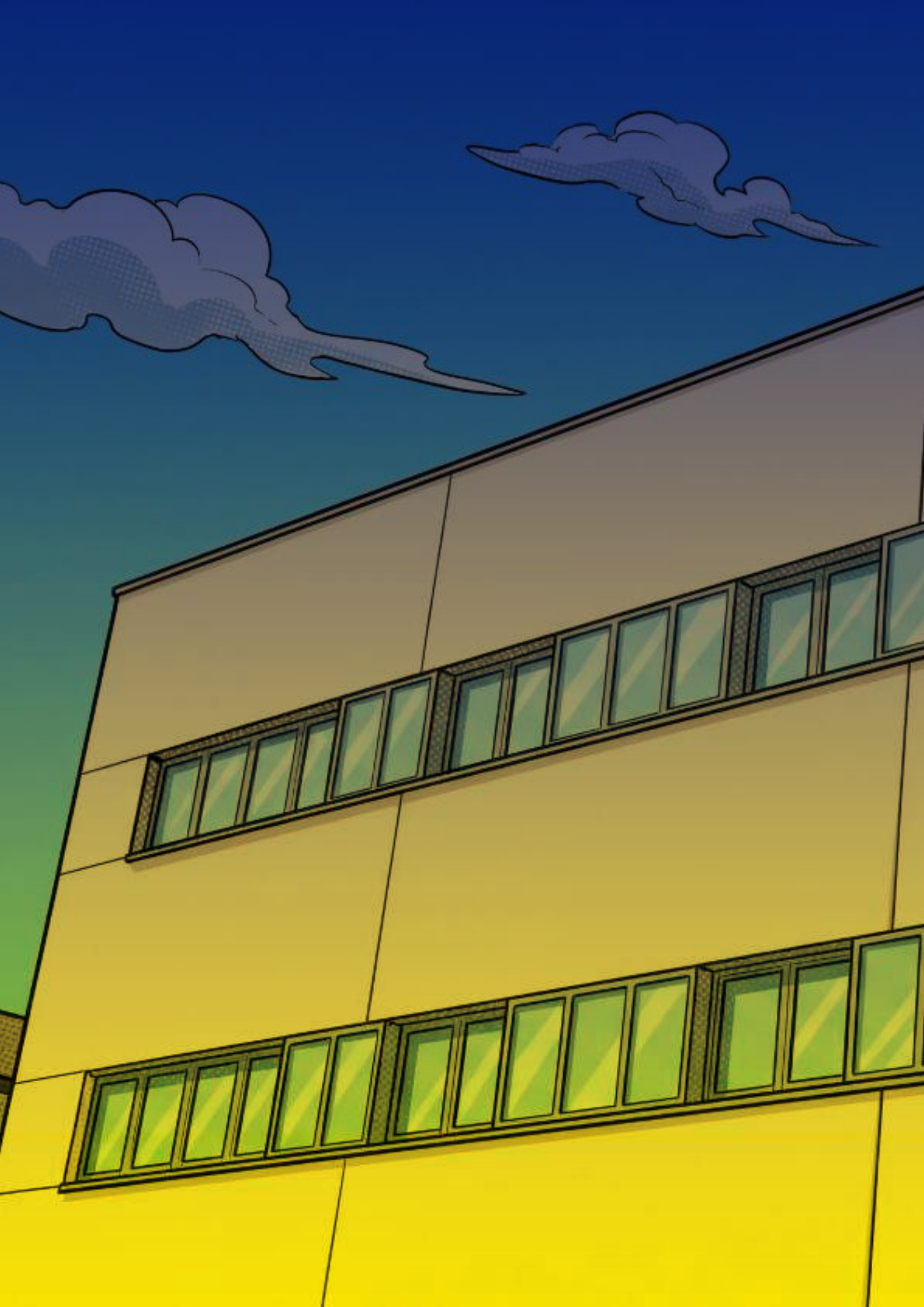




BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2025





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	3
Highlights 2025	4
L'identità	5
1.1 La storia di CFP	6
1.2 Il business di CFP	7
1.3 Struttura degli organi di governo	9
1.4 L'organigramma aziendale	10
1.5 Mission della Società Cooperativa	11
1.6 Le certificazioni di CFP	11
1.7 La strategia e le politiche aziendali	12
L'analisi di materialità	14
2.1 Gli Stakeholder	15
2.2 Il processo della materialità	15
L'ambiente	17
3.1 Gestione energetica e lotta al cambiamento climatico	18
3.2 Gestione responsabile dei rifiuti	19
Le persone	23
4.1 Le persone di CFP	24
4.2 Diversità e inclusione	26
4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	27
La buona condotta	30
5.1 Performance economiche e valore economico generato e distribuito	31
5.1 Compliance etica	31
5.2 Approvvigionamento responsabile della catena di fornitura	32
Nota metodologica	34
VSME Content Index	35



CFP

Soc. Coop.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

con grande piacere vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2025, un documento che riflette il nostro impegno costante verso uno sviluppo responsabile, inclusivo e sostenibile.

In un contesto economico, sociale e ambientale in continua evoluzione, riconosciamo l'importanza fondamentale di ascoltare e dialogare con tutti voi, che rappresentate la comunità con cui operiamo, i nostri partner, clienti, fornitori, dipendenti e le istituzioni. La vostra fiducia e il vostro supporto sono per noi fonte di motivazione e guida nella definizione delle nostre strategie.

Vi ringraziamo per il vostro prezioso contributo e vi invitiamo a proseguire questo cammino al nostro fianco.

Il bilancio che vi presentiamo non è solo una rendicontazione delle attività svolte, ma un vero e proprio strumento di trasparenza, che vuole testimoniare i risultati raggiunti e le sfide affrontate, nonché la volontà di migliorare continuamente in termini di responsabilità sociale, tutela ambientale e sviluppo economico.

Siamo consapevoli che la sostenibilità rappresenta un percorso condiviso e siamo aperti a un confronto costruttivo con tutti voi, affinché insieme possiamo contribuire a creare valore duraturo per la comunità e per il pianeta.

Con stima,

*p.il Consiglio di Amministrazione
il Presidente*

William Giovannini

HIGHLIGHTS 2025

AZIENDA

FATTURATO

78,3

milioni di Euro

DIPENDENTI

1.472

ANNO DI FONDAZIONE

1972

AMBIENTE

EMISSIONI

SCOPE 1+2

1.916,3

tCO₂eq

EMISSIONI

SCOPE 1+2

24,5

tCO₂eq/MIn€

RIFIUTI RICICLATI

/RIGENERATI

250,1

tonnellate



PERSONE

ASSUNTI

94%

Tempo indeterminato

SICUREZZA

7,8

Tasso di infortuni

GOVERNANCE

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

**ISO 9001 • ISO 14001 • ISO 45001
SA 8000**



L'IDENTITÀ

Il presente capitolo offre una panoramica dell'identità e del percorso evolutivo di CFP, realtà attiva da anni nel settore della logistica e delle spedizioni.

Vengono ripercorsi i principali passaggi della sua storia, insieme alle caratteristiche del modello di business e alla struttura organizzativa che supporta le attività operative. Sono inoltre illustrati la mission aziendale e i sistemi di gestione che orientano lo sviluppo dell'impresa secondo principi di sostenibilità ed etica.

1.1 LA STORIA

LA NASCITA

La **Cooperativa Facchini Portabagagli** (CFP) viene **fondata nel 1972**, avviando fin da subito la propria attività nel settore della logistica, con particolare attenzione ai servizi di spedizione e consegna. A partire dal 1977, ha inizio un processo di crescita attraverso le prime operazioni di fusione, che permettono alla Cooperativa di ampliare la propria offerta di servizi e rafforzare la propria presenza sul mercato.

LO SVILUPPO

Durante gli anni '80, CFP intraprende un percorso di strutturazione interna sempre più articolato: viene **potenziata la flotta aziendale**, si investe in una pianificazione strategica più attenta e si consolida progressivamente la solidità patrimoniale dell'organizzazione. È in questo decennio che la Cooperativa inizia a gettare le basi per una crescita duratura e strutturata.

IL CONSOLIDAMENTO

Nel corso degli anni '90, l'espansione prosegue con slancio, consentendo a CFP di rafforzare ulteriormente la propria posizione nel mercato della logistica e dei trasporti, fino ad **affermarsi come una delle realtà di riferimento a livello regionale**. Questo successo è stato reso possibile dall'ampliamento dei mercati di riferimento e dalla capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti del settore.



L'AMPLIAMENTO

All'inizio degli anni 2000, la Cooperativa focalizza la propria strategia sul completamento della filiera logistica dell'autotrasporto, perseguendo un'integrazione sempre più efficiente e coerente dei propri servizi. Nel **2011, CFP incorpora la società CTF Movitrans**, estendendo significativamente il proprio raggio d'azione nei territori di Modena e Reggio Emilia.

LA CRESCITA

A distanza di dieci anni, nel 2021, avviene **l'incorporazione della Coopser di Ferrara**, altra storica realtà del comparto logistico. Questo ulteriore passo ha contribuito a rafforzare ulteriormente CFP, rendendola un'azienda ancora più solida, radicata nel territorio e competitiva a livello interregionale.

IL NUOVO ORIZZONTE

Nel 2022, la Cooperativa ha celebrato il traguardo dei **50 anni di attività**: un risultato di grande valore, frutto del lavoro costante e appassionato portato avanti nel tempo da dipendenti, collaboratori e soci, che con il loro impegno hanno contribuito alla costruzione di un'impresa dinamica, resiliente e orientata al futuro.



1.2 IL BUSINESS

CFP Soc. Coop. è una cooperativa che opera nel settore dei servizi, articolando le proprie attività in sei macro-settori strategici: agroalimentare, automotive, movimentazione merci, movimentazione ceramica, appalti pubblici e traslochi, oltre ai servizi di pulizia, inclusi quelli cimiteriali attualmente in fase di progressiva dismissione. Alla fine del 2025, la cooperativa conta **1.534 soci attivi**. La sede principale si trova a Modena, in Strada Sant'Anna 636 (CAP 41122), e dispone di una seconda sede a Ferrara, in Via Guglielmo Marconi 234 (CAP 44122).

CFP offre un'ampia gamma di servizi integrati, con un core business focalizzato sulle attività logistiche, di trasporto, movimentazione e gestione operativa in contesti produttivi complessi. In particolare, la cooperativa opera nei comparti agroalimentare e automotive, affiancando servizi dedicati alla movimentazione industriale e ceramica, alla gestione di appalti pubblici e traslochi, nonché servizi specialistici di pulizia civile e industriale. Tra questi rientrano anche attività di pest management, attraverso sistemi integrati per il controllo e la prevenzione delle infestazioni da parassiti e insetti in ambienti produttivi e logistici sensibili.

La cooperativa dispone di **oltre 20.000 metri quadrati di magazzini attrezzati**, collegati a una piattaforma di smistamento con doppio fronte di carico. La gestione delle attività logistiche è supportata da un software avanzato per il controllo dei depositi, distribuiti nelle province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Bologna e Ravenna. L'utilizzo della tecnologia rappresenta un elemento strategico per garantire efficienza operativa, tracciabilità e continuità del servizio sia a livello nazionale che internazionale.

A livello operativo, CFP eroga numerosi servizi specializzati:

- trasporto di prodotti farmaceutici e ospedalieri,
- consegna di pasti presso ospedali, scuole, case di riposo e mense aziendali,
- trasporto di campioni biologici,
- viaggi dedicati completi anche in regime ADR,
- distribuzione collettame e servizi di corriere nazionale e internazionale.

La **flotta è composta da 206 veicoli, di cui 14 alimentati a metano e 2 elettrici**, affiancati da un ampio **parco di mezzi operativi**: gru, cestelli automontanti, carrelli elevatori, motoscope, idropultrici, lavasciuga pavimenti, scale mobili, transpallet e carrelli manuali.

Un altro settore in cui CFP è attiva è quello dedicato alla manutenzione e riparazione di automezzi, grazie a un'officina interna autorizzata IVECO, in grado di intervenire su veicoli e autocarri di medie e grandi dimensioni. L'attività è supportata dall'esperienza consolidata di meccanici ed elettrotecnici specializzati e include anche il servizio di revisione veicoli.

Inoltre, la cooperativa offre manutenzione e riparazione di carrelli elevatori e transpallet di qualsiasi tipologia, sia presso l'officina di proprietà sia direttamente presso i magazzini dei clienti. È attivo anche un servizio di noleggio carrelli a breve e lungo termine.

Considerata l'ampiezza delle attività e la complessità nella gestione di un elevato numero di servizi e lavoratori, CFP ha adottato lo standard SA8000 e ottenuto la relativa certificazione, quale riferimento per garantire il rispetto sistematico dei diritti dei lavoratori e promuovere l'adozione di pratiche etiche lungo tutte le linee operative.

Anche nella gestione della propria catena di fornitura, CFP presta particolare attenzione agli aspetti etici e di sostenibilità. I principali fornitori, in termini di fatturato, riguardano le agenzie di somministrazione del personale e le aziende fornitrici di prodotti, mezzi e attrezzature operative, quali carrelli elevatori, camion e furgoni. La cooperativa privilegia collaborazioni con fornitori sensibili ai temi della sostenibilità e orientati alla condivisione e accettazione del modello etico adottato da CFP, promuovendo relazioni improntate a responsabilità, affidabilità e continuità nel tempo.

1.3 STRUTTURA DEGLI ORGANI DI GOVERNO

CFP è diretta dal Consiglio di Amministrazione (CdA) presieduto dal Presidente e Legale Rappresentante: William Giovannini.

Mentre il Collegio Sindacale è composto dal Presidente del Collegio Sindacale: Anna Laura Mazza; e dai due sindaci revisori: Sara Ferrara e Loris Quattrini.

Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 15 membri, di cui 13 uomini e 2 donne, una composizione invariata rispetto all'anno

precedente. Nel 2024 il CdA contava due componenti sotto i 30 anni, otto tra i 30 e i 50 anni e cinque oltre i 50 anni, nel 2025 il Consiglio risulta composto esclusivamente da figure con età superiore ai 30 anni, con una maggiore presenza di membri over 50 (passati da 5 a 7).

La componente femminile del CdA è rappresentata da due donne appartenenti alla fascia under 50, confermando una partecipazione stabile ma ancora limitata in termini numerici.

Di seguito si riporta l'informativa relativa alla diversità negli organi di governo dell'impresa e dei dipendenti:

Organi di governo per genere al 31.12						
	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CdA	2	13	15	2	13	15
Collegio sindacale	2	1	3	2	1	3
Totale	4	14	18	4	14	18

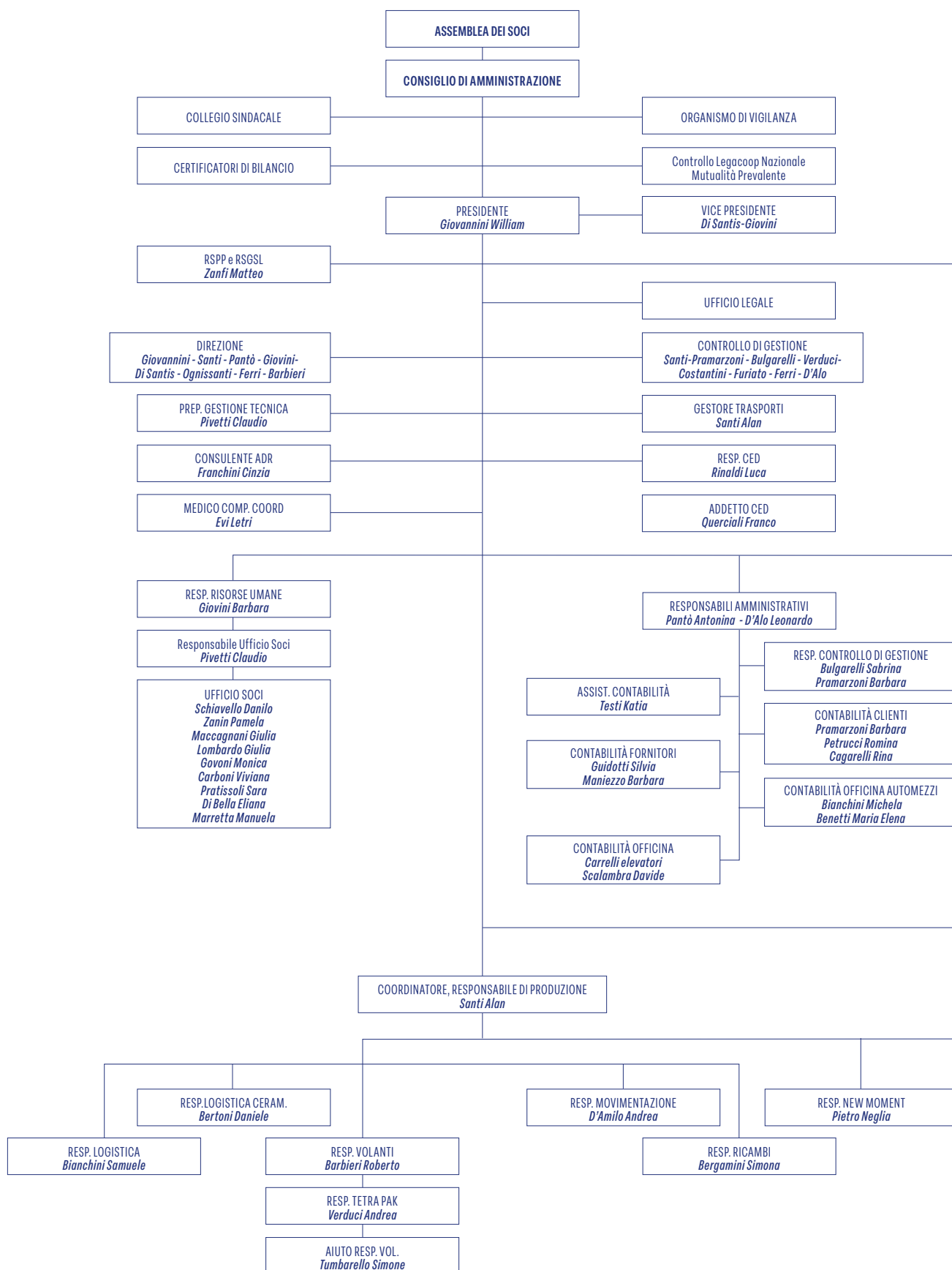


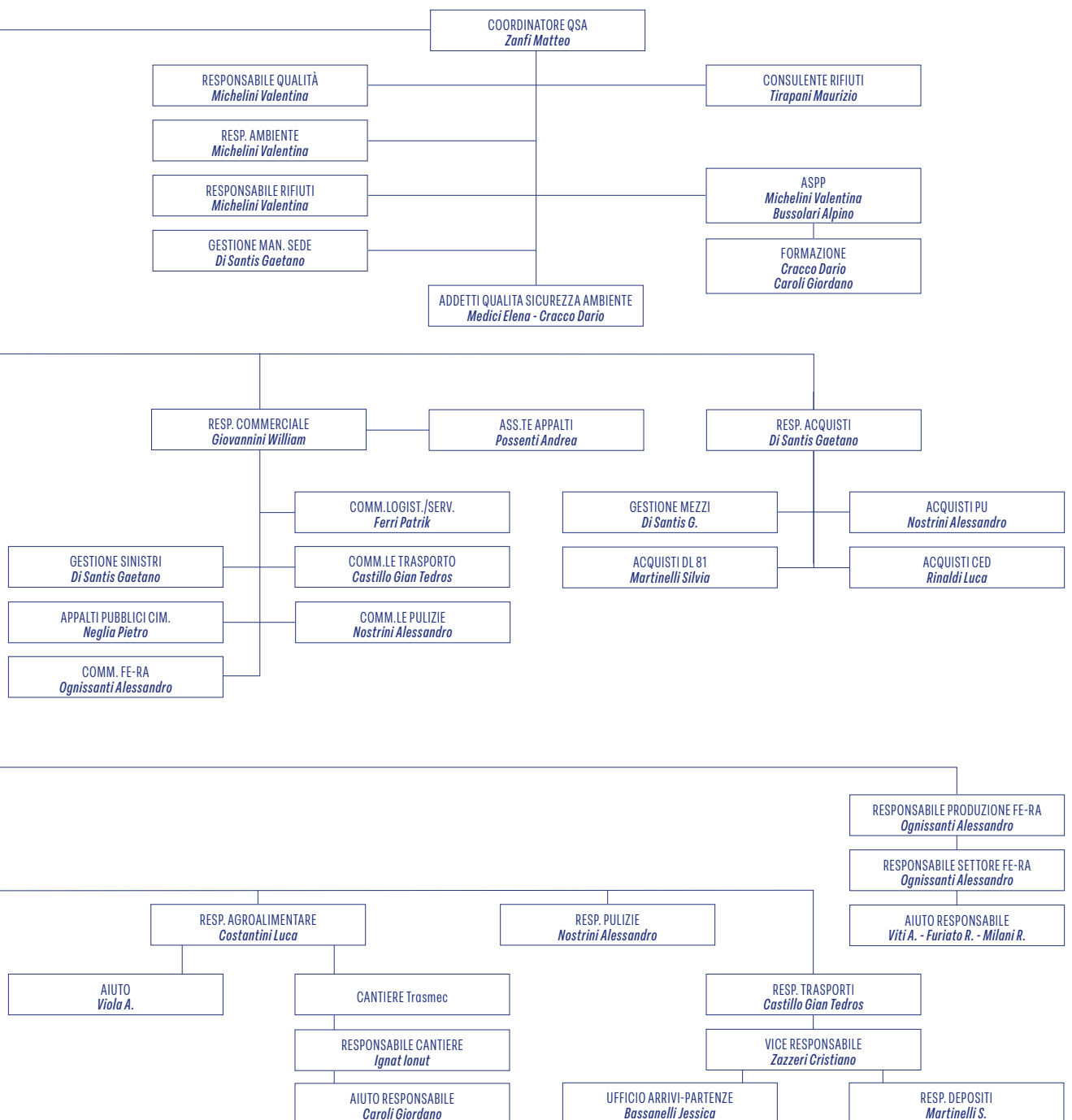
Organi di governo per fascia d'età al 31.12

	2024				2025			
	Sotto i 30 anni	Tra i 30 e i 50 anni	Sopra i 50 anni	Totale	Sotto i 30 anni	Tra i 30 e i 50 anni	Sopra i 50 anni	Totale
CdA	2	8	5	15	0	8	7	15
Collegio sindacale	0	1	2	3	0	1	2	3
Totale	2	9	7	18	0	9	9	18

1.4 L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Di seguito si riporta un'infografica della realtà aziendale di CFP:







1.5 MISSION DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA

CFP Soc. Coop. orienta la propria attività al rispetto dei più elevati standard etici e professionali, consapevole che comportamenti non conformi ai principi di legalità, correttezza e trasparenza possano compromettere la reputazione della Cooperativa e ostacolare il raggiungimento dei propri obiettivi. La missione aziendale si fonda sulla continuità e sulla sicurezza del lavoro per soci, dipendenti e collaboratori, sulla soddisfazione dei clienti e sul rispetto di tutti i legittimi portatori di interesse, operando in un mercato in cui intendiamo promuovere la competenza e l'integrità.

La Cooperativa fornisce prodotti e servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione in ambiti strategici quali logistica integrata, trasporti, manutenzione di automezzi e carrelli elevatori, pulizie e disinfestazione, lavorazione carni e servizi cimiteriali. CFP Soc. Coop. si impegna a offrire soluzioni di qualità, orientate al mercato, creando valore per i soci e garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e motivante per tutte le persone coinvolte.

CFP ritiene fondamentale mantenere e rafforzare un rapporto di fiducia con tutte le parti interessate – soci, collaboratori, clienti, fornitori e partner – il cui contributo è essenziale per il perseguimento della missione e per uno sviluppo sostenibile e condiviso.

1.6 LE CERTIFICAZIONI

A partire dal 2021, CFP ha consolidato il proprio impegno verso una gestione responsabile e integrata dei processi aziendali attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione certificato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente) e UNI ISO 45001:2018 (Salute e Sicurezza sul lavoro).**



Il Sistema di Gestione certificato a norma **UNI ISO 9001** attesta la nostra capacità di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un alto standard di qualità nei prodotti; sono incluse attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente. L'azienda è certificata ISO 9001 dal 2024.

La certificazione **UNI ISO 14001** definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale; in questo modo è fornito valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità.

Abbiamo adottato un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro. La certificazione **UNI EN ISO 45001** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire.

CFP si è dotata della **certificazione SA8000**, uno standard internazionale di responsabilità sociale che si basa sui principi stabiliti dalle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e da altre normative internazionali in materia di diritti dei lavoratori.



1.7 LA STRATEGIA E LE POLITICHE AZIENDALI

La strategia aziendale di CFP Soc. Coop. si fonda su un modello di gestione integrato che pone in relazione qualità del servizio, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale, con l'obiettivo di garantire continuità operativa, affidabilità e creazione di valore nel lungo periodo.

In questo contesto, la **Politica Integrata aziendale** rappresenta il principale riferimento strategico per l'orientamento e lo svolgimento di tutte le attività della cooperativa. La Politica, periodicamente aggiornata per recepire l'evoluzione del contesto interno ed esterno, definisce gli indirizzi e gli obiettivi attraverso cui CFP promuove il miglioramento continuo delle proprie performance, assicurando coerenza tra sviluppo operativo, sistemi di gestione adottati e aspettative degli stakeholder.

Attraverso tale approccio, la cooperativa persegue obiettivi strategici e operativi orientati alla soddisfazione delle esigenze di clienti e parti interessate, al miglioramento continuo dei processi aziendali, alla prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alla riduzione degli impatti ambientali e alla valorizzazione delle persone. La Politica Integrata costituisce quindi un elemento trasversale che accompagna tutte le attività della cooperativa e supporta il consolidamento di CFP quale

partner affidabile e responsabile nei territori in cui opera.

La centralità delle persone rappresenta uno dei principi cardine della strategia aziendale. CFP riconosce infatti il valore delle proprie risorse umane quale fattore determinante per la qualità dei servizi erogati e promuove un ambiente di lavoro fondato su correttezza, inclusione, sicurezza e partecipazione. In coerenza con il proprio sistema di responsabilità sociale, la cooperativa investe nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze professionali, considerandoli strumenti essenziali per accrescere consapevolezza organizzativa, cultura della sostenibilità e qualità operativa.

Parallelamente, CFP integra nella propria strategia obiettivi orientati alla tutela ambientale e alla riduzione progressiva degli impatti generati dalle attività operative, in particolare nei settori della logistica e dei trasporti. L'attenzione all'efficienza

energetica, alla gestione responsabile delle risorse e al monitoraggio dei consumi si traduce in interventi concreti finalizzati al miglioramento delle performance ambientali, tra cui investimenti in impianti fotovoltaici e il progressivo utilizzo di mezzi a minore impatto emissivo all'interno della flotta aziendale.

La Politica Integrata trova applicazione in tutti i settori in cui CFP opera, tra cui logistica, trasporti, manutenzioni, pulizie, attività cimiteriali e servizi ambientali, garantendo un approccio omogeneo nella gestione degli aspetti qualitativi, ambientali, sociali e di sicurezza. L'attuazione della Politica è supportata dal sistema informativo aziendale, dal coordinamento dei Responsabili di funzione e dal coinvolgimento dei referenti dei Sistemi di Gestione, che collaborano al monitoraggio costante degli indicatori di performance e alla verifica dell'efficacia dei processi adottati.

La strategia aziendale si estende inoltre

alla **gestione responsabile della catena di fornitura**. CFP privilegia collaborazioni con fornitori che condividano principi di correttezza, affidabilità e attenzione ai temi ambientali e sociali, favorendo la diffusione di pratiche sostenibili lungo tutta la filiera.

Sul piano della governance, la cooperativa adotta strumenti organizzativi e sistemi di controllo finalizzati a garantire legalità, integrità e trasparenza nella gestione aziendale. In tale prospettiva, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) e il **sistema di whistleblowing** rappresentano presidi fondamentali per la prevenzione dei rischi e per la promozione di comportamenti etici e responsabili.

Attraverso questo modello integrato, CFP persegue una strategia orientata alla creazione di valore sostenibile nel tempo, coniugando competitività, responsabilità sociale, tutela ambientale e attenzione alle aspettative dei propri stakeholder.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Per CFP, comprendere le priorità economiche, sociali e ambientali ritenute rilevanti dai propri stakeholder – dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni e altri interlocutori – è fondamentale per orientare le decisioni e rendicontare in modo trasparente il valore generato.

In questo contesto si inserisce l'analisi di materialità, uno strumento chiave per individuare i temi più rilevanti su cui CFP è chiamata ad agire e rendicontare, in funzione degli impatti generati dalle proprie attività. Il processo, sviluppato in linea con i principali standard internazionali di rendicontazione, consente di garantire coerenza tra le strategie aziendali e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

2.1 GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder di CFP rappresentano una vasta gamma di individui e gruppi che sono influenzati dalle attività dell'azienda e che, a loro volta, possono influenzarne il successo. Riconoscere e coinvolgere efficacemente questi stakeholder è essenziale per garantire che le nostre operazioni siano allineate con le aspettative e i valori di coloro che hanno un interesse legittimo nel nostro business.



La **mappa degli stakeholder** rappresenta il punto di partenza del modello di gestione delle relazioni con molteplici categorie di stakeholder con cui l'azienda interagisce, in ottica di prevenzione del rischio e valorizzazione delle opportunità connesse alle relazioni stesse.

Di seguito si riportano le principali categorie di stakeholder:

- Soci
- Dipendenti
- Collaboratori
- Lega nazionale cooperative e mutue
- Clienti
- Enti di certificazione
- Fornitori
- Istituti di credito



2.2 IL PROCESSO DELLA MATERIALITÀ

L'analisi di materialità costituisce un passaggio importante nel processo di rendicontazione di sostenibilità, in quanto consente di individuare i temi che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione sulle dimensioni ambientale, sociale ed economica, nonché quelli che influenzano in modo rilevante le decisioni degli stakeholder. Il processo adottato si è fondato su un approccio basato sulla **materialità d'impatto** che considera gli effetti positivi e negativi, attuali e/o potenziali, generati dall'organizzazione sul contesto esterno.

La metodologia seguita ha previsto diverse fasi, tra cui l'**identificazione preliminare degli impatti generati**, attraverso un'analisi documentale ed un confronto con i principali framework normativi e volontari.

Il risultato di questo processo è un set di **temi materiali prioritari**, che guideranno la definizione delle strategie di sostenibilità, la gestione dei rischi e la rendicontazione trasparente delle performance non finanziarie.

Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Di seguito si riportano le tematiche materiali con i relativi impatti e le relative definizioni:

AREA ESG	TEMI MATERIALI	Impatti materiali	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale
Ambientale	Climate Change	Emissioni di gas serra derivanti dalle attività aziendali (Scope 1 e Scope 2)	Negativo	Attuale
		Consumi di energia per l'operatività aziendale	Negativo	Attuale
		Produzione di energia da fonti rinnovabili	Positivo	Attuale
	Utilizzo dei materiali e produzione di rifiuti	Produzione e gestione dei rifiuti	Negativo	Attuale
		Monitoraggio dei consumi di materie prime	Positivo	Attuale
Sociale	Benessere e formazione dei dipendenti	Soddisfazione e retention dei dipendenti	Positivo	Attuale
		Sviluppo di attività formative per i dipendenti	Positivo	Attuale
	Diversity & Inclusion	Promozione di un ambiente di lavoro equo e meritocratico	Positivo	Attuale
	Salute e sicurezza	Sensibilizzazione e diffusione della cultura della salute e sicurezza	Positivo	Attuale
		Prevenzione e riduzione degli infortuni e delle malattie professionali	Negativo	Potenziale
Governance	Performance economica	Generazione e redistribuzione equa del valore generato a beneficio di soci e lavoratori	Positivo	Attuale
	Pratiche di approvvigionamento	Gestione sostenibile dei rapporti con i fornitori	Positivo	Attuale
	Etica e Anticorruzione	Prevenzione e contrasto della corruzione nei rapporti di business	Negativo	Potenziale
	Cultura d'impresa	Promozione di principi e pratiche aziendali responsabili e orientate alla sostenibilità	Positivo	Attuale

L'AMBIENTE

Prosegue l'impegno nel rendicontare, all'interno del presente capitolo, i principali dati ambientali relativi alle attività di CFP, con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni in atmosfera e alla produzione di rifiuti.

Le informazioni, sia qualitative sia quantitative, offrono una visione complessiva degli impatti ambientali connessi ai processi aziendali, in conformità con i requisiti previsti dallo standard di rendicontazione adottato.

3.1 **GESTIONE ENERGETICA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Nel corso del periodo di rendicontazione, CFP ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella riduzione degli impatti ambientali legati alla mobilità e ai consumi energetici, attraverso una serie di iniziative integrate. In particolare, è stata realizzata l'installazione di pannelli fotovoltaici presso la sede di Ferrara, caratterizzata da elevati fabbisogni energetici connessi alle attività operative, contribuendo così a una progressiva riduzione del ricorso a fonti energetiche tradizionali.

Parallelamente, la cooperativa ha avviato l'introduzione di veicoli plug-in elettrici all'interno della propria flotta aziendale, nell'ottica di favorire una mobilità più sostenibile e ridurre le emissioni associate alle attività di trasporto.

A queste iniziative si affianca anche l'attivazione di soluzioni organizzative volte a migliorare l'efficienza degli spostamenti casa-lavoro, tra cui la promozione del carpooling da parte dei responsabili di reparto, con l'obiettivo di ottimizzare i tragitti, ridurre il

numero di veicoli in circolazione e contribuire complessivamente alla diminuzione dell'impatto ambientale legato alla mobilità del personale.

CFP prosegue nella rendicontazione dei propri vettori energetici, elaborata in continuità con il percorso avviato nell'esercizio precedente e rappresentativa del secondo anno di analisi, mantenendo come perimetro tutte le sedi aziendali.

L'organizzazione ricorre ai seguenti vettori energetici:



GAS NATURALE



CARBURANTI (benzina e gasolio/diesel) per il parco auto aziendale;



ENERGIA ELETTRICA prelevata dalla rete.

L'analisi dei consumi energetici evidenzia, nel 2025, un ampliamento delle attività operative, che si traduce in un aumento complessivo dei consumi. In particolare, l'energia elettrica acquistata passa da 596,1 MWh a 765,7 MWh, segnando una crescita del 28,5%. In tale contesto, risulta particolarmente rilevante l'incremento dell'energia da fonti rinnovabili, che aumenta del 47,4%, passando da 41,8 MWh a 61,6 MWh, indicando una maggiore incidenza

di approvvigionamenti energetici a minore impatto ambientale.

Anche il consumo di gas naturale registra un incremento significativo, raggiungendo 597,0 MWh nel 2025 rispetto ai 421,3 MWh dell'anno precedente (+41,7%), in coerenza con la crescita delle attività. Al contrario, i consumi di carburante del parco auto aziendale si mantengono pressoché invariati, con una variazione minima pari allo 0,3%.

B3 - Consumi energetici [MWh]	2024	2025
Energia elettrica acquistata	596,1	765,7
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	41,8	61,6
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	554,4	704,4
Consumo di combustibile da parco auto aziendale	5.770,2	5.786,8
<i>di cui benzina</i>	73,3	105,9
<i>di cui diesel</i>	5.696,9	5.680,9
Consumo di combustibile da altre fonti	421,3	597,0
<i>di cui gas naturale</i>	421,3	597,0

L'andamento dei consumi energetici si riflette sulle emissioni di gas a effetto serra. Nel 2025, le emissioni complessive (Scope 1 e Scope 2) raggiungono 1.916,3 tCO₂eq, evidenziando un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente. In particolare, le emissioni Scope 2, associate ai consumi

di energia elettrica, registrano un aumento del 28,4% (da 190,2 a 244,3 tCO₂eq), in linea con la crescita dei consumi elettrici. Le emissioni Scope 1 mostrano invece un incremento più contenuto, pari al 2,4% rispetto al 2024.

B3 - Emissioni GHG [tCO ₂ eq]	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2	1.822,7	1.916,3
Totale di emissioni GHG - Scope 1	1.632,5	1.672,0
<i>di cui da combustibili</i>	1.632,5	1.672,0
Totale di emissioni GHG - Scope 2 (location-based)	190,2	244,3

B3 - Intensità emissiva [tCO ₂ eq/Mln €]	2024	2025
Intensità emissioni GHG	23,2	24,5



3.2 GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Nel 2025 CFP ha generato complessivamente 356,6 tonnellate di rifiuti, con un incremento del 20,7% rispetto alle 295,5 tonnellate del 2024. Tale andamento riflette l'evoluzione delle attività operative e si accompagna a una diversa distribuzione delle modalità di gestione dei rifiuti.

Nel dettaglio, i rifiuti non pericolosi evidenziano un aumento del 17,9%, passando da 238,9 a 281,6 tonnellate. Pur rimanendo prevalente il ricorso a pratiche di recupero, si osserva una riduzione della quota avviata a riciclo o riutilizzo, che passa da 238,9 a 220,7 tonnellate, con un conseguente incremento dei quantitativi destinati a smaltimento. Tale dinamica è riconducibile in particolare all'introduzione di nuove tipologie di rifiuti, tra cui gli scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (60,9 tonnellate nel 2025), interamente avviati a smaltimento.

Con riferimento alle principali categorie, si rileva una diminuzione dei rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione (da 106,5 a 78,6 tonnellate per i miscugli di cemento e mattoni e da 41,5 a 32,0 tonnellate per i rifiuti misti), nonché dei metalli ferrosi (da 14,6 a 8,8 tonnellate). Parallelamente, si registra la comparsa di nuove frazioni, quali gli imballaggi compositi (25,7 tonnellate), integralmente avviati a recupero, e un incremento della categoria residuale "Altro".

I rifiuti pericolosi mostrano un aumento più marcato, pari al 32,5%, passando da 56,6 a 75,0 tonnellate. Tale incremento è principalmente attribuibile alla crescita delle emulsioni non clorurate, che passano da 9,5 a 35,9 tonnellate, interamente destinate a smaltimento. Si evidenzia inoltre un aumento significativo della categoria "Altro", mentre si registra l'azzeramento dei rifiuti costituiti da accumulatori rispetto all'anno precedente. I fanghi contenenti sostanze pericolose risultano invece in diminuzione (da 6,7 a 4,3 tonnellate), pur rimanendo anch'essi integralmente avviati a smaltimento.

Complessivamente, nel 2025 si osserva una contrazione dei rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo, che passano da 279,4 a 250,1 tonnellate, e un aumento significativo dei rifiuti destinati a smaltimento, da 16,2 a 106,6 tonnellate. L'organizzazione conferma il proprio impegno nella valorizzazione dei rifiuti, pur in presenza di variazioni operative che, per alcune tipologie specifiche, hanno comportato un maggiore ricorso allo smaltimento.



STILL Forklift Parts
EUCROMM BILDER

STILL

06e

B7 - Rifiuti (ton)		2024			2025		
Rifiuti pericolosi prodotti	Totale rifiuti generati [ton]	Di cui destinati a riciclo/ riutilizzo [ton]	Di cui destinati a smaltimento [ton]	Totale rifiuti generati [ton]	Di cui destinati a riciclo/ riutilizzo [ton]	Di cui destinati a smaltimento [ton]	
130105* - Emulsioni non clorurate	9,5	0	9,5	35,9	0	35,9	
160601* - Accumulatori	34,6	34,6	0	0	0	0	
190813* - Fanghi con sostanze pericolose	6,7	0	6,7	4,3	0	4,3	
Altro ¹	5,9	5,9	0,0	34,8	29,4	5,5	
Rifiuti pericolosi prodotti	Totale rifiuti generati [ton]	Di cui destinati a riciclo/ riutilizzo [ton]	Di cui destinati a smaltimento [ton]	Totale rifiuti generati [ton]	Di cui destinati a riciclo/ riutilizzo [ton]	Di cui destinati a smaltimento [ton]	
150106 - Imballaggi misti	35,5	35,5	0	23,9	23,9	0	
150105 - imballaggi compositi	0	0	0	25,7	25,7	0	
160117 - Metalli ferrosi	14,6	14,6	0	8,8	8,8	0	
170107 - Miscugli o scorie di cemento e mattoni	106,5	106,5	0	78,6	78,6	0	
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	41,5	41,5	0	32	32	0	
020304 - scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0	0	0	60,9	0	60,9	
Altro ²	40,8	40,8	0,0	51,7	51,7	0,0	

B7 - Rifiuti	2024	2025
Totale rifiuti generati	295,6	356,7
Totale rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	279,4	250,1
Totale rifiuti destinati a smaltimento	16,2	106,6

1 La categoria Altro (rifiuti pericolosi) comprende: 130205* - Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati; 130208* - Oli veicoli; 150111* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (bombolette spray); 150202* - Stracci usati e assorbente per sversamenti accidentali (no acido); 160107* - Filtri olio veicoli; 160114* - Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; 160121* - componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14; 160601* - batterie al piombo; 161001* - rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose; 160708* - rifiuti contenenti oli.

2 La categoria Altro (rifiuti non pericolosi) comprende: 150101 - Imballaggi di carta e cartone; 150102 - Imballaggi di plastica; 150103 - Imballaggi in legno; 150203 - Filtri aria; 160112 - Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alle voci 160111; 160122 - Componenti non specificati altrimenti; 160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13; 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02; 170405 - ferro e acciaio; 200201 - rifiuti biodegradabili.

LE PERSONE

La sfera sociale si attesta ad essere l'ambito centrale per CFP, in quanto legata al benessere delle persone che operano all'interno dell'organizzazione e alla qualità delle relazioni con i principali portatori di interesse.

All'interno del presente capitolo vengono rendicontati i dati relativi alla struttura e composizione del personale, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, oltre che ai temi legati alla diversità, all'inclusione e alla responsabilità lungo la catena di fornitura.

4.1 LE PERSONE DI CFP

La gestione delle risorse umane rappresenta un elemento strategico per CFP, realtà operante in un settore ad elevata intensità operativa quale quello della logistica e delle spedizioni. In tale contesto, l'efficace organizzazione del lavoro, la valorizzazione e continuità delle competenze, nonché il ricambio generazionale, costituiscono leve fondamentali per sostenere un modello di sviluppo solido e resiliente nel lungo periodo.

Al 31 dicembre 2025, l'organico aziendale è pari a 1.472 dipendenti, in diminuzione del 5,2% rispetto alle 1.552 unità registrate nel 2024. Nonostante la contrazione complessiva della forza lavoro, CFP ha proseguito nel percorso di stabilizzazione dei rapporti di lavoro: i contratti a tempo determinato si riducono infatti del 25,8%, passando da 120 a 89 unità, a conferma dell'orientamento aziendale verso forme di occupazione più stabili e durature.

Il contesto dinamico del settore logistico si riflette sull'andamento del turnover, che nel 2025 si attesta al 24,2%, in aumento rispetto al 19,3% dell'anno precedente (+4,9 punti percentuali). Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita delle uscite, passate da 303 a 373 unità (+23,1%). Parallelamente, si mantiene costante l'attenzione allo sviluppo delle competenze, con una media di 8 ore di formazione pro capite, in linea con l'esercizio precedente.



B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali dei dipendenti

Genere	2024	2025
Uomo	1.245	1.214
Donna	307	258
Totale dipendenti	1.552	1.472
Tipo di contratto	2024	2025
Contratto a tempo determinato	120	89
Contratto a tempo indeterminato	1.432	1.383
Totale tipologia di contratto	1.552	1.472
Dipendenti per regione del contratto di lavoro	2024	2025
Emilia-Romagna	1.534	1.429
Veneto	18	43
Totale dipendenti per regione	1.552	1.472
Tasso di rotazione dei dipendenti	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante il periodo di riferimento	303	373
Numero medio di dipendenti durante il periodo di riferimento	1.568	1.539
Tasso di turnover - %	19,3%	24,2%

B10 - Forza lavoro - Contrattazione collettiva

Percentuale di dipendenti coperti da collettivi di lavoro	2024	2025
Numero di dipendenti coperti da coperti collettivi di lavoro	1.552	1.472
Numero totale di dipendenti	1.552	1.472
% di dipendenti coperti da collettivi di lavoro	100%	100%

Nell'ambito delle attività formative, CFP ha dedicato specifici momenti di approfondimento ai temi della responsabilità sociale e dello standard SA8000, coinvolgendo diverse funzioni aziendali. La formazione è stata finalizzata a rafforzare la conoscenza dei principi di riferimento, con particolare attenzione ai diritti dei lavoratori, ai comportamenti etici e alle regole organizzative adottate dalla cooperativa.

Nel 2025, il numero medio di ore di formazione pro capite si attesta a **8 ore**, in linea con quanto registrato nel 2024. Il dato, uniforme tra uomini e donne, riflette

un approccio equilibrato nell'accesso alle opportunità formative.

La stabilità del monte ore formativo è riconducibile anche alle caratteristiche del settore logistico, in cui molte attività risultano fortemente operative e richiedono una formazione principalmente mirata, focalizzata sugli aspetti tecnici, di sicurezza e sull'addestramento on the job. In tale contesto, CFP continua a garantire percorsi formativi essenziali e coerenti con le esigenze aziendali, assicurando al contempo il mantenimento delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività.



B10 - Forza lavoro - Formazione

Numero medio di ore di formazione	2024	2025
Uomo	8,0	8,0
Donna	8,0	8,0
Totale	8,0	8,0

Nel corso del 2025 CFP Soc. Coop. ha confermato il proprio impegno verso la mobilità sostenibile attraverso la redazione del **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, nonostante non vi sia un obbligo normativo in tal senso per la Cooperativa.

La scelta volontaria di adottare questo strumento dimostra la volontà dell'organizzazione di promuovere un modello di mobilità responsabile, integrato e coerente con i principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il PSCL è stato redatto seguendo la traccia proposta dal Governo e ha incluso: l'analisi del contesto normativo e aziendale, la valutazione dell'accessibilità, lo studio della domanda di trasporto e degli infortuni in itinere, la stima dell'efficienza ambientale dell'organizzazione e l'individuazione di obiettivi, misure, programmi di comunicazione, implementazione e valutazione.

La figura del **Mobility Manager aziendale** svolge un ruolo chiave in tutte le fasi del processo: dalla raccolta dei dati tramite questionari, all'analisi dell'offerta di trasporto e del contesto territoriale, fino alla definizione delle misure da attuare e del sistema di

monitoraggio.

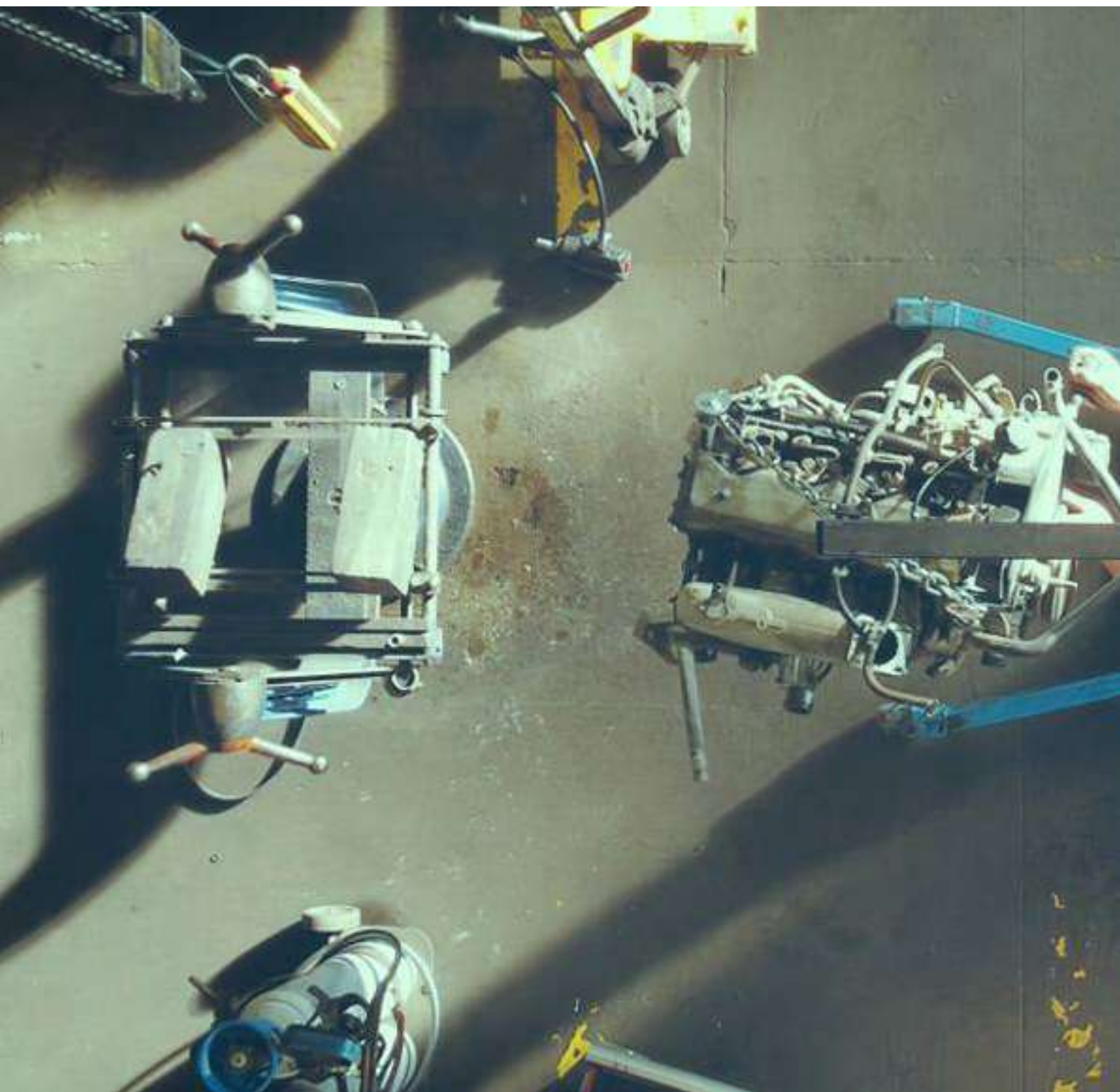
Tra gli **interventi previsti dal PSCL 2025**, sono state individuate misure e investimenti concreti e coerenti con la missione della Cooperativa, finalizzati a migliorare gli spostamenti casa-lavoro, ridurre l'impatto ambientale, aumentare il benessere dei lavoratori e rafforzare la reputazione aziendale. Le principali azioni pianificate includono:

- **Iniziative di formazione e comunicazione** per promuovere la mobilità sostenibile e diffondere la cultura della bicicletta.
- **Installazione di colonnine di ricarica elettrica** per veicoli di proprietà dei lavoratori, alimentate da fonti rinnovabili esistenti o nuove (es. pensiline fotovoltaiche).
- **Noleggio di un'auto elettrica aziendale** per gli spostamenti urbani a Modena.
- **Adesione al progetto "Bike to work"** promosso da enti locali.
- **Acquisto o noleggio di biciclette (elettriche o tradizionali)** per gli spostamenti interni tra le sedi e per l'utilizzo casa-lavoro.
- **Allestimento di stalli protetti** per

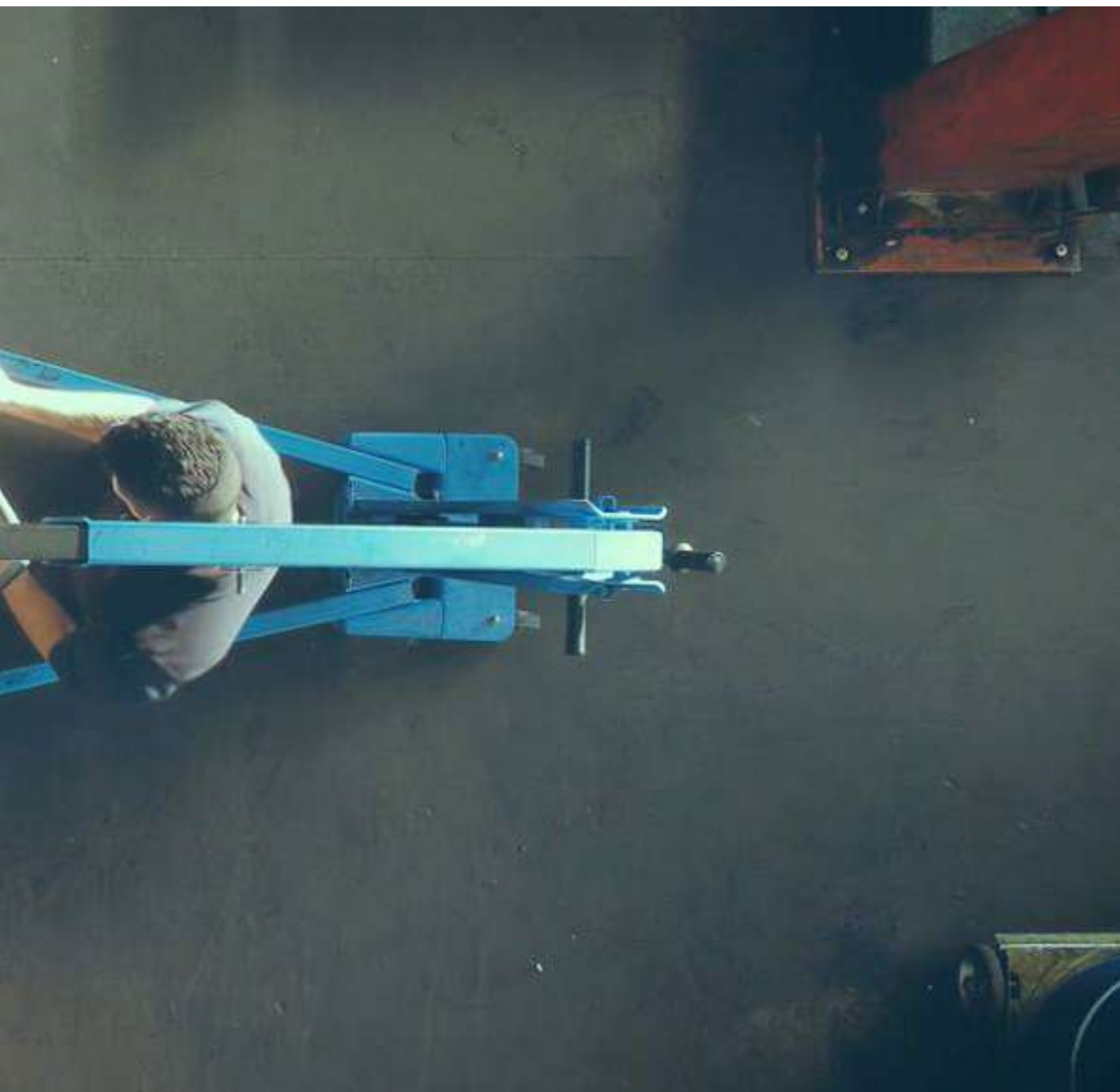
biciclette e monopattini al fine di incentivarne l'uso.

- **Sostituzione graduale delle auto aziendali direzionali** con veicoli elettrici o ibridi.
- **Acquisto o noleggio di un piccolo mezzo elettrico aziendale**, da destinare alle commissioni in città svolte da soci della Cooperativa.

- **Campagne di sensibilizzazione** rivolte ai soci per incoraggiare comportamenti virtuosi negli spostamenti, sia personali che aziendali.
- **Orientamento strategico** della Cooperativa verso scelte ambientali sostenibili e azioni concrete di risparmio energetico.



L'attuazione del PSCL rappresenta per CFP un'opportunità concreta per generare **benefici trasversali**: dalla **riduzione dei costi** correlati agli spostamenti, alla **diminuzione della domanda di sosta**, fino al **miglioramento della qualità dell'aria** e della **produttività del personale**.



4.2 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

La composizione del Consiglio di Amministrazione di CFP si mantiene invariata nel biennio 2024–2025, evidenziando una sostanziale stabilità nella struttura dell'organo di governo. In particolare, si rileva la presenza di 2 membri di genere femminile e 13 di genere maschile, con un indice di diversità di genere pari a 0,1, anch'esso invariato rispetto all'anno precedente. Il dato riflette una limitata rappresentanza femminile all'interno del CdA, in linea con la composizione storica dell'organo.

Con riferimento al livello dirigenziale, nel biennio considerato non risultano presenti figure con tale inquadramento, né di genere femminile né maschile. Di conseguenza, non è possibile determinare un rapporto donne/uomini per questa categoria.

Nel complesso, i dati evidenziano una struttura organizzativa che, per quanto riguarda i livelli apicali, non presenta variazioni nel periodo analizzato.

C9 - Indice diversità di genere in CdA

Membri CdA	2024	2025
Numero di membri del CdA di genere femminile	2,0	2,0
Numero di membri del CdA di genere maschile	13,0	13,0
Indice di diversità di genere dell'organo di governo	0,1	0,1

C5 – Forza Lavoro - Caratteristiche aggiuntive

Rapporto donne/uomini a livello dirigenziale

Tipologia di inquadramento	2024	2025
Totale Dirigenti Donne	0	0
Totale Dirigenti Uomini	0	0
Rapporto donne/uomini	0	0

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

CFP ha adottato un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme agli standard internazionali ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro), con l'obiettivo di assicurare un approccio strutturato e coerente alla gestione dei processi aziendali e delle responsabilità connesse alla qualità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il sistema è stato progettato e implementato in linea con i requisiti specifici delle tre norme sopra citate, garantendo un'integrazione efficace e sinergica tra le diverse dimensioni della gestione aziendale. Il **campo di applicazione** del SGI copre l'intera organizzazione: tutti i processi operativi e gestionali, i luoghi di lavoro e il personale impiegato, inclusi i lavoratori diretti e indiretti coinvolti nelle attività aziendali.

Per presidiare adeguatamente ciascun ambito, CFP ha formalmente nominato un **Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità (RSGQ)**, un **Responsabile del Sistema di Gestione per l'Ambiente (RSGA)** e un **Responsabile del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (RSGSSL)**.

Il SGI è oggetto di un'attività sistematica di

monitoraggio e miglioramento continuo, in coerenza con i principi delle norme ISO. Tale processo è garantito attraverso **audit interni periodici**, condotti da una squadra di **Auditor interni qualificati**, formati presso l'ente di certificazione **TÜV SÜD**. Queste attività consentono di individuare tempestivamente eventuali non conformità, opportunità di miglioramento e azioni correttive, assicurando l'efficacia e l'aggiornamento costante del sistema rispetto alle evoluzioni normative, organizzative e di contesto.

CFP attribuisce un ruolo centrale alla **formazione del personale** come strumento strategico per garantire la sicurezza, la qualità e la consapevolezza operativa all'interno dell'organizzazione. L'azienda eroga regolarmente sia la formazione **obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08**, sia percorsi **formativi aggiuntivi**, progettati

in coerenza con gli esiti dei processi di audit, di riesame e dei cicli di miglioramento continuo (PDCA) attivati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

La **pianificazione della formazione**

avviene attraverso specifici **scadenzari interni**, che consentono di monitorare la regolarità dell'aggiornamento formativo e il rispetto delle scadenze normative.

I corsi sono erogati principalmente da **docenti accreditati interni** all'azienda, opportunamente formati per garantire la qualità e la coerenza dei contenuti. A integrazione dell'offerta interna, CFP si avvale anche della collaborazione di **enti formatori esterni certificati**, incaricati della somministrazione di percorsi relativi ad **abilitazioni specialistiche**, laddove richiesto dalla normativa o dalla natura delle attività svolte.

L'offerta formativa copre un ampio ventaglio di tematiche, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza;

- Corsi per preposti, dirigenti, RLS, RSPP e ASPP;
- Moduli specialistici per antincendio, primo soccorso, uso del carrello elevatore, gru, PLE, lavori in quota, spazi confinati, PES-PAV;
- Percorsi di approfondimento sui sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000) e sugli strumenti SGI utilizzati internamente.

I dati relativi alla salute e sicurezza evidenziano una sostanziale stabilità. Il numero complessivo di infortuni si attesta a 111 nel 2025, rispetto ai 112 registrati nel 2024, con una lieve riduzione dello 0,9%. Tuttavia, la diminuzione del numero totale di ore lavorate (-4,4%, da 2.962.669 a 2.831.216) ha comportato un incremento del tasso di infortuni, che passa da 7,6 a 7,8 (+3,7%).

Si conferma, per il secondo anno consecutivo, **l'assenza di infortuni mortali**, elemento che testimonia l'efficacia del sistema di gestione della salute e sicurezza adottato, conforme allo standard ISO 45001.

B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro

Infortuni sul lavoro	2024	2025
Numero totale di infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento	112	111
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	2.962.669,0	2.831.216,0
Tasso di infortuni³	7,6	7,8
Decessi	2024	2025
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0	0
Totale decessi	0	0

3 La formula per il tasso di infortuni si riporta di seguito:

$$\frac{\text{Number of work related accidents in the reporting year}}{\text{Total number of hours worked in a year by all employees}} \times 200.000$$

LA BUONA CONDOTTA

Il sistema di governance messo in atto comprende l'insieme di regole, principi e strumenti attraverso cui CFP definisce e presidia la propria organizzazione, i processi decisionali e le responsabilità in ambito economico, sociale e ambientale.

La presente sezione illustra la struttura organizzativa e le principali funzioni di gestione e controllo, il sistema integrato di certificazioni adottato, nonché le modalità di presidio della compliance normativa, della qualità e della trasparenza.

5.1 PERFORMANCE ECONOMICHE E VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Nel biennio 2024-2025 l'organizzazione ha continuato a generare valore economico in crescita, confermando un andamento positivo delle performance economico-finanziarie. Il valore economico diretto generato è passato da 78,5 milioni di euro nel 2024 a 79,7 milioni di euro nel 2025, in linea con l'andamento dei ricavi.

Il valore economico distribuito, che rappresenta le risorse redistribuite agli stakeholder sotto forma di costi operativi, retribuzioni, remunerazioni del capitale, contributi fiscali e investimenti nella comunità, è aumentato da 77,6 milioni di euro nel 2024 a 77,9 milioni di euro nel 2025. La componente principale resta rappresentata dalle retribuzioni e benefit verso i dipendenti, pari a 58,6 milioni di euro nel 2025, pur registrando una diminuzione rispetto ai 61,8 milioni di euro dell'anno precedente. Parallelamente, i costi operativi sono

aumentati da 14,8 milioni di euro nel 2024 a 18,2 milioni di euro nel 2025.

Il valore economico trattenuto, ossia la quota di valore derivante dalla differenza tra il valore economico generato e quello distribuito, è aumentato da 0,9 milioni di euro nel 2024 a 1,8 milioni di euro nel 2025, evidenziando un rafforzamento della capacità dell'organizzazione di trattenere risorse da destinare allo sviluppo e alla crescita futura.

Valore economico direttamente generato e distribuito (mln €)	2024	2025
Valore economico diretto generato	78,5	79,7
Ricavi	78,5	79,7
Valore economico distribuito	77,6	77,9
Costi operativi	14,8	18,2
Retribuzioni e benefit verso i dipendenti	61,8	58,6
Remunerazione fornitori di capitale	0,4	0,4
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	0,5	0,6
Investimenti verso la comunità	0,1	0,1
Valore economico trattenuto	0,9	1,8

5.2 COMPLIANCE ETICA

Coerentemente con il proprio sistema di governance e con i principi richiamati nella Politica Integrata, CFP considera la trasparenza, la legalità e l'etica aziendale elementi fondamentali per garantire una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività.

In tale prospettiva, la cooperativa ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento di prevenzione dei rischi e promozione di comportamenti corretti all'interno dell'organizzazione. Il Modello si integra con il Codice Etico e con la Politica Etica aziendale, che definiscono i principi e le regole comportamentali a cui CFP ispira i rapporti con lavoratori, clienti, fornitori e stakeholder.

L'impegno verso una cultura organizzativa improntata alla responsabilità trova ulteriore conferma nell'adozione dello standard SA8000, già descritto nei paragrafi precedenti, che rafforza il presidio degli aspetti

legati ai diritti dei lavoratori, alla tutela della persona e al rispetto dei principi etici lungo tutte le attività della cooperativa.

A supporto di questo sistema, CFP promuove attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai propri lavoratori e collaboratori, con l'obiettivo di consolidare comportamenti coerenti con i valori aziendali e con gli strumenti di governance adottati.

Nel corso del biennio 2024–2025 non sono stati rilevati episodi di discriminazione né casi di corruzione all'interno della cooperativa.

5.3 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

L'attenzione ai temi etici e sociali rappresenta un elemento trasversale nell'organizzazione delle attività di CFP e trova applicazione sia nella gestione interna sia nei rapporti con stakeholder e fornitori. In linea con i principi dello standard SA8000, la cooperativa adotta procedure e strumenti finalizzati alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla prevenzione di fenomeni discriminatori e al contrasto di ogni forma di lavoro minorile o forzato, prestando particolare attenzione anche alla tutela della maternità.



Il sistema di governance aziendale è supportato dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e da procedure interne che disciplinano e monitorano le attività aziendali nelle diverse aree operative, promuovendo comportamenti improntati a correttezza, trasparenza e responsabilità.

A presidio di tali aspetti, CFP ha implementato un sistema strutturato per la gestione delle segnalazioni, attivo sia in ambito whistleblowing sia con riferimento allo standard SA8000. Attraverso i canali dedicati, accessibili anche dal sito internet aziendale, lavoratori e stakeholder possono inviare segnalazioni, anche in forma anonima, relative a comportamenti non conformi o potenziali violazioni dei principi aziendali. Le segnalazioni vengono gestite secondo procedure interne definite e affidate ai referenti competenti. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono pervenute segnalazioni in ambito 231 né SA8000.

L'impegno della cooperativa si estende inoltre alla gestione responsabile della catena

di fornitura. CFP promuove infatti relazioni commerciali basate su criteri di affidabilità, correttezza e condivisione dei principi etici adottati dall'organizzazione, attraverso un Codice di Condotta rivolto a fornitori e partner commerciali.

Per le categorie merceologiche maggiormente rilevanti, la cooperativa adotta criteri di qualificazione che considerano non solo aspetti tecnico-economici e organizzativi, ma anche il possesso di certificazioni in ambito qualità, ambiente, sicurezza ed etica. In tale contesto, la certificazione SA8000 costituisce un elemento premiante nella valutazione dei fornitori, quale indicatore dell'attenzione verso condizioni di lavoro eque e rispettose dei diritti fondamentali.

Nel 2025 CFP ha confermato il proprio impegno nel rafforzamento dell'indotto territoriale, destinando, come nell'anno precedente, **il 100% della spesa verso fornitori localizzati nel Nord Italia.**

NOTA METODOLOGICA

L'obiettivo del presente documento è fornire una rendicontazione trasparente e comparabile delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'organizzazione, rispondendo alle richieste di trasparenza da parte di stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità volontario di CFP Soc. Coop. è stato redatto attraverso gli standard per il reporting di sostenibilità elaborati da EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) per le piccole e medie imprese (VSME – *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed Small Medium Enterprises*).

Lo Standard VSME prevede due moduli per la redazione del bilancio. CFP Soc. Coop. ha deciso di ottemperare sia alle richieste del Modulo Base che del Modulo Completo. All'interno delle tabelle, nelle pagine successive, è possibile consultare il dettaglio degli indicatori VSME, nonché degli indicatori custom rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità.

Il perimetro di riferimento per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con la Relazione Finanziaria 2025. Il periodo oggetto di rendicontazione va dal 01.01.2025 al 31.12.2025. Le informazioni rendicontate si riferiscono alle sedi, stabilimenti produttivi di:

SEDE PRINCIPALE:

- COOPERATIVA FACCHINI PORTABAGAGLI SOCIETA' COOPERATIVA, abbreviabile in C.F.P. soc. coop. società cooperativa, sede legale: strada S. Anna 636, 41122 Modena.

SEDI SECONDARIE:

- Unità locale MO/7 Modena (MO) via Grecia 4,
- Unità locale FE/1 Ferrara (FE) piazzale Guido Donegani 12,
- Unità locale FE /2 Ferrara (FE) via Messidoro 8,
- Unità locale FE /3 Ferrara (FE) via Guglielmo Marconi 234,
- Unità locale FE /4 Ferrara (FE) via Guglielmo Marconi 234,
- Unità locale RA/1 Ravenna (RA) via Classicana 550.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità".

Il Bilancio di Sostenibilità è stato revisionato e approvato dalle diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla redazione del documento. In ultima istanza, il presente bilancio è stato supervisionato e approvato dal CdA in data 23/05/2026.

Per maggiori informazioni in merito al Bilancio di Sostenibilità 2025 è possibile contattarci, inviando una mail a: g.disantis@cfpmo.it



CFP

Soc. Coop.

MODENA

Strada Sant'Anna, 636
Modena

Tel. 059 3164711

Fax 059 450591

e-mail: cfpmodena@cfpmo.it

1843

VSME CONTENT INDEX

Modulo	Pillar	Indicatore		Pagina
		N.	Titolo	
Base	Governance	B1	Base per la preparazione	14-15
Base	Governance	B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	20-23
Base	Ambiente	B3	Consumi energetici ed emissioni GHG Scope 1 Scope 2	32-33
Base	Ambiente	B3	Intensità emissioni	34
Base	Ambiente	B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	35-37
Base	Social	B8	Forza lavoro Caratteristiche generali	40-43
Base	Social	B9	Forza lavoro Salute e sicurezza	47-49
Base	Social	B10	Forza lavoro Retribuzione, CCNL e formazione	41-43
Base	Governance	B11	Violazione anticorruzione e anti-concussione	53
Completo	Governance	C1	Strategia: Modello di business e sostenibilità Iniziative correlate	22-23
Completo	Governance	C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	20-21
Completo	Social	C5	Forza lavoro Caratteristiche aggiuntive	21
Completo	Governance	C9	Diversità di genere in CdA	46

LA STORIA SULLE SPALLE

CFP 2025

ANNO
INTERNAZIONALE
DELLE

COOPERATIVE



